



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



Direzione Generale per la Valorizzazione del Patrimonio Culturale
Servizio II – Comunicazione e promozione del patrimonio culturale
Centro per i servizi educativi del Museo e del Territorio

Soprintendenza per i Beni Storici Artistici ed Etnoantropologici di Salerno e Avellino

'Bagagli culturali, patrimoni da condividere'
- corso di aggiornamento per responsabili dei servizi educativi -

ELENA DE FILIPPO

(Docente di Sociologia delle migrazioni Università Federico II di Napoli)

LA MEDIAZIONE LINGUISTICO CULTURALE: DAI SERVIZI SOCIO-SANITARI ALL'ACCESSO AL PATRIMONIO CULTURALE

Nei contesti migratori la mediazione linguistico culturale ha assunto una rilevanza crescente nelle pratiche di convivenza e, come messo in evidenza dal Cnel, essa è oggi una dimensione fondamentale delle politiche di integrazione. Molteplici sono le visioni della mediazione culturale e diverse sono le interpretazioni della professionalità del mediatore. Il dibattito a questo proposito è ampio, ma comunque individua questa metodologia, e la figura professionale ad essa collegata, come indispensabile per le pratiche di cittadinanza.

La mediazione linguistico culturale nasce per favorire l'accesso da parte dei migranti alle opportunità del territorio, per incoraggiare l'uso dei servizi e per far vincere la diffidenza e la paura che i migranti nutrono di frequente verso un mondo, anche quello dei servizi e delle opportunità, che non conoscono e dal quale temono di essere rifiutati o comunque non accettati.

Ma la mediazione culturale viene proposta anche con l'obiettivo di sensibilizzare, informare, far comprendere agli operatori dei servizi pubblici il nuovo mondo e i nuovi bisogni di cui sono portatori i migranti e con i quali si confrontano nella sanità, nella scuola, in carcere ecc. Essa viene proposta per riuscire a comunicare con persone che provengono da paesi molto diversi tra loro, da culture che non possono essere ridotte alla sola parola di immigrato, dove anche le specificità di genere, il concetto di bambino, di adulto, di anziano possono avere significati diversi.

La mediazione linguistico culturale si sviluppa, in Europa prima e in Italia poi, a partire dai servizi socio sanitari dove tuttora svolge una funzione fondamentale nel rapporto medico-paziente, ma sempre più spesso viene riconosciuta come una pratica e una professione anche nei servizi culturali a partire dalle biblioteche e arrivando ai musei.

CONTATTI

presidenza@coopdedalus.it